

COMUNE DI SELEGAS

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA TIZIANA SANNA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

Comune di Selegas

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 24/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Selegas che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cabras, lì 24/07/2020

L'Organo di revisione

Firmato Digitalmente

Dott.ssa Tiziana Sanna

INTRODUZIONE

La sottoscritta Tiziana Sanna, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 13.11.2018;

ricevuta in data 01/07/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 29/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.14
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Selegas registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.360 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Trexenta;
- partecipa al Consorzio di Comuni I Sentieri del Grano
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I debiti riconosciuti in anni precedenti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	85.733,64		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 6.033,60
- 2) non sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- interamente con risorse di bilancio 2020.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	622.640,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	622.640,69

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	927.112,10	856.081,05	€ 622.640,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	313.340,66	367.536,93	€ 622.640,69

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Il Revisore prende atto che l'Ente, avendo riscontrato dati differenti nella conciliazione con il tesoriere, sta provvedendo ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	100.856,76	313.340,66	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	100.856,76	313.340,66	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	212.483,90	298.058,41	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	243.862,14	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	313.340,66	367.536,93	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	313.340,66	367.536,93	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 856.081,05			€ 856.081,05
Entrate Titolo 1.00	+	€ 389.700,33	€ 258.691,85	€ 9.572,92	€ 268.264,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.024.213,11	€ 958.435,68	€ 26.624,34	€ 985.060,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 214.381,07	€ 34.302,61	€ 4.826,68	€ 39.129,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.628.294,51	€ 1.251.430,14	€ 41.023,94	€ 1.292.454,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.692.638,46	€ 1.010.939,03	€ 208.175,79	€ 1.219.114,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 49.833,25	€ 49.833,25	€ -	€ 49.833,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.742.471,71	€ 1.060.772,28	€ 208.175,79	€ 1.268.948,07
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 114.177,20	€ 190.657,86	-€ 167.151,85	€ 23.506,01
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 114.177,20	€ 190.657,86	-€ 167.151,85	€ 23.506,01
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 533.092,33	€ 187.370,46	€ 920,56	€ 188.291,02
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 119.759,63	€ -	€ 49.724,41	€ 49.724,41
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 652.851,96	€ 187.370,46	€ 50.644,97	€ 238.015,43
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 652.851,96	€ 187.370,46	€ 50.644,97	€ 238.015,43
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.155.382,57	€ 264.098,16	€ 223.784,88	€ 487.883,04
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.155.382,57	€ 264.098,16	€ 223.784,88	€ 487.883,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.155.382,57	€ 264.098,16	€ 223.784,88	€ 487.883,04
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 502.530,61	-€ 76.727,70	-€ 173.139,91	-€ 249.867,61
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 428.200,75	€ 203.647,11	€ 6.000,00	€ 209.647,11
Spese titolo 7 (W) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 352.270,21	€ 214.443,66	€ 2.282,22	€ 216.725,88
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L)	=	€ 315.303,78	€ 103.133,61	-€ 336.573,98	€ 622.640,68

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il superamento del limite è modesto e non sono state adottate misure particolari per il rientro entro il limite.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta avanzo di Euro di euro 48.378,25.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo negativo pari ad Euro 17.793,89, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro 91.057,58 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	48378,25
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	19728,39
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	46443,75
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-17793,9
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-17793,9
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	73263,69
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-91057,6

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 142.984,99
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 199.167,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 119.317,52
SALDO FPV	€ 79.849,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 45.859,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 30.858,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.001,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 142.984,99
SALDO FPV	€ 79.849,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.001,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATI	€ 111.513,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATI	€ 290.045,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/20	€ 323.422,72

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 290.973,33	€ 269.855,16	€ 258.691,85	95,86
Titolo II	€ 955.954,12	€ 963.864,76	€ 958.435,68	99,44
Titolo III	€ 151.909,55	€ 88.178,49	€ 34.302,61	38,90
Titolo IV	€ 471.489,70	€ 382.169,47	€ 187.370,46	49,03
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Si evidenziano gli scostamenti registrati tra accertamenti e previsioni, ma anche tra incassi e accertamenti del titolo III, che denotano le criticità nell'acquisizione delle entrate proprie.

L'Organo di revisione, prende atto che l'Ente non ha affidato la riscossione di alcuna entrata al concessionario della riscossione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.321.498,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.204.283,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.626,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	49.833,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		47.755,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		47.755,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	19.728,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	46.443,75
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	18.416,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	73.263,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	91.680,50

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	111.513,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	199.167,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	382.169,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	592.536,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	99.691,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		622,92
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		622,92
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		622,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		48.378,25
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		19.728,39
Risorse vincolate nel bilancio		46.443,75
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	17.793,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		73.263,69
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	91.057,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		47.755,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	19.728,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	73.263,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	46.443,75
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	91.680,50

L'organo di revisione ha accertato che risultano correttamente compilati e allegati al rendiconto i seguenti prospetti:

Allegato a/1), Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione,

Allegato a/2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione,

Allegato a/3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	19.626,40
FPV di parte capitale	€ 199.167,39	99.691,11
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	19626,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	19626,41
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	205.907,37	199.167,39	99.691,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	63.999,77	0,00	3.796,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	141.907,60	199.167,39	95.894,61
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 323.422,72, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				856081,05
RISCOSSIONI	(+)	97668,91	1642447,71	1740116,62
PAGAMENTI	(-)	434242,89	1539314,10	1973556,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			622640,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			622640,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	358075,65	276063,83	634139,48
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	291857,49	522182,43	814039,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19626,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			99691,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			323422,72

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	572.613,91	401.559,10	€ 323.422,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	45.154,70	122.699,23	€ 215.691,31
Parte vincolata (C)	122.485,46	54.196,27	€ 56.343,75
Parte destinata agli investimenti (D)	200.734,74		€ 4.639,05
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	204.239,01	224.663,60	€ 46.748,61

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 111.513,37	€ 111.513,37								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 290.045,73	€ 113.150,23	€ 57.058,48	€ 63.037,79	€ 2.602,96	€ 9.900,00	€ 44.296,27	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 401.559,10	€ 224.663,60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 Tuel.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 29/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -					€ 62.220,69	€ 1.144,92	€ 471,25
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -					€ 61.075,77		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!					98,16%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 26.129,32	€ 14.707,37	€ 14.838,35	€ -	€ -		€ 55.675,04	€ 41.205,45
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%					
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.586,21	€ 4.392,12	€ 3.037,72	€ 2.491,61
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -				€ 1.548,48	€ 4.392,12		
	Percentuale di riscossione					34%	100%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 501.604,09	€ 97.668,91	€ 358.075,65	-€ 45.859,53
Residui passivi	€ 756.958,65	€ 434.242,89	€ 291.857,49	-€ 30.858,27

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.210,22	€ 13.996,68
Gestione corrente vincolata	€ 6.185,00	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 16.596,17	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 13.852,84
Gestione servizi c/terzi	€ 17.868,14	€ 3.008,75
MINORI RESIDUI	€ 45.859,53	€ 30.858,27

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato.

-L'Organo di revisione ha verificato che non è stato adeguato l' FCDE in quanto le poste eliminate non avevano dato luogo ad accantonamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 76.786,87.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza della attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, alcun disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 130.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, sulla base della relazione di legge dell'Ente, è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 130.000,00, disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 63.037,79 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente,

euro 66.962,21 variazione accantonamento in sede di rendiconto dell'esercizio in corso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.602,96
Incremento di accantonamento in sede di rendiconto	€ 1.301,48
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.904,44

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 5.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	323.386,88	583.848,86	260461,98
203	Contributi agli investimenti	11.248,56		-11248,56
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	8.819,16	8.687,34	-131,82
	TOTALE	343.454,60	592.536,20	249081,6

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 293.722,13	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 947.258,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 85.975,02	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.326.955,52	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 132.695,55	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 40.410,75	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 92.284,80	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 40.410,75	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,05%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 838.043,74
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 49.833,25
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 788.210,49

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 934.415,16	€ 887.364,48	€ 838.043,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 47.050,68	€ 49.320,74	€ 49.833,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 887.364,48	€ 838.043,74	€ 788.210,49
Nr. Abitanti al 31/12	1.382,00	1.382,00	1.347,00
Debito medio per abitante	642,09	606,40	585,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 45.041,30	€ 42.771,24	€ 40.410,75
Quota capitale	€ 47.050,68	€ 49.320,74	€ 49.833,25
Totale fine anno	€ 92.091,98	€ 92.091,98	€ 90.244,00

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019 alcuna anticipazione di liquidità ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 48.378,25
- W2* (equilibrio di bilancio): € - 17.793,90
- W3* (equilibrio complessivo): € - 91.057,60

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, riporta le seguenti risultanze:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 15.000,00	€ 5.015,92	€ -	€ 5.422,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 349,23	€ 349,23	€ -	€ 8.753,70
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 15.349,23	€ 5.365,15	€ -	€ 14.176,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 22.986,86	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.831,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 14.155,25	61,58%
Residui della competenza	€ 9.984,08	
Residui totali	€ 24.139,33	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.583,21	72,84%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 8.585,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ 1.144,92	
Residui totali	€ 1.144,92	
FCDE al 31/12/2019	€ 471,25	41,16%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 4.555,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.630,14	
Residui riscossi nel 2019	€ 662,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.967,30	85,68%
Residui della competenza	€ 34,31	
Residui totali	€ 4.001,61	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.088,84	52,20%

TARSU-TIA-TARI

Nel corso dell'anno 2019 non risultano previsioni e accertamenti in competenza in quanto il tributo viene riscosso dall'Unione dei Comuni che gestisce il servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 55.675,04	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 55.675,04	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 55.675,04	
FCDE al 31/12/2019	€ 41.205,45	74,01%

In merito si osserva che nel corso del 2019 non è stato registrato alcun incasso sui residui.

Raccomanda che venga posta in essere ogni possibile azione volta al recupero coattivo delle somme, anche per scongiurare la loro prescrizione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	4.308,56	8.661,55	€ 8.791,39
Riscossione	4.308,56	8.661,55	€ 8.791,39

Nel triennio precedente il tributo è stato destinato interamente al finanziamento di spese di investimento

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il Servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione dei Comuni, pertanto non è stata accertata alcuna entrata.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 9.030,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 anche per i seguenti motivi: non sono stati registrati tutti gli accertamenti perché non sono state contabilizzate tutte le somme incassate nei conti correnti postali.

Si raccomanda maggiore solerzia nell'adempimento, nel rispetto dei tempi previsti dal regolamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la

seguinte:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.473,67	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.548,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 887,46	
Residui al 31/12/2019	€ 3.037,72	55,50%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 3.037,72	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.491,61	82,02%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	403.817,03	€ 373.459,31	-30.357,72
102	imposte e tasse a carico ente	28.441,51	€ 50.932,09	22.490,58
103	acquisto beni e servizi	422.464,59	€ 410.100,17	-12.364,42
104	trasferimenti correnti	391.462,71	€ 295.744,75	-95.717,96
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	42.771,24	€ 40.410,75	-2.360,49
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	28.869,04	€ 6.504,85	-22.364,19
110	altre spese correnti	36.610,41	€ 27.131,50	-9.478,91
TOTALE		€ 1.354.436,53	€ 1.204.283,42	-150.153,11

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 424.107,15;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- mentre non risultano rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 21.175,08, in quanto nel corso dell'anno è stato fatto largo ricorso al servizio di

somministrazione di lavoro, per sopperire alla grave carenza di personale, acuitasi in seguito alle cessazioni avvenute nell'anno, nelle more dell'espletamento degli adempimenti per le assunzioni a tempo indeterminato. La spesa sostenuta è stata pari a euro 25.692,00.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	414.647,06	€ 373.459,31
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	24.991,14	€ 24.583,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (somministrazione di lavoro)	35.956,13	€ 20.532,12
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	475.594,33	€ 418.574,71
(-) Componenti escluse (B)	51.487,18	€ 62.742,06
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	424.107,15	€ 355.832,65

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che è in corso la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale rispetto a quelli già esternalizzati all'Unione dei Comuni della Trexenta:

- gestione servizio rifiuti
- assistenza domiciliare
- polizia municipale
- SUAPE
- Organismo individuale di valutazione .

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 12.12.2019, con delibera del Consiglio Comunale n.39 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non apportando alcuna modifica al piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'unica partecipazione detenuta dall'Ente risulta essere quella in Abbanoa S.P.A. per la gestione del servizio idrico integrato.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Selegas, la cui popolazione è inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 e pertanto non ha redatto il conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, senza le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione e con le altre semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019 e previste per gli enti che si sono avvalsi della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	423.233,92
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	15.576.605,47
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.999.839,39
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>Rimanenze</i>	0,00
<i>Crediti (2)</i>	557.352,61
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	
<i>Disponibilità liquide</i>	622.640,68
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.179.993,29
D) RATEI E RISCONTI	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.179.832,68

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
	2019
A) PATRIMONIO NETTO	15.576.801,28
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-
D) DEBITI (1)	1.603.031,40
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.179.832,68
CONTI D'ORDINE	

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'Ente deve provvedere all'aggiornamento dell'inventario fisico in quanto l'ultimo aggiornamento risale al 2015.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato e nelle scritture contabili.

L'ente non ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti. Il fondo svalutazione crediti pari a euro 76.786,87 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 10.250.738,69
II	Riserve	€ 5.326.062,59
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 8.791,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 5.317.271,20
e	altre riserve indisponibili	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, considerato quanto esposto nei precedenti paragrafi, invita l'Ente:

a porre in essere ogni possibile azione volta all'efficientamento della gestione delle entrate proprie, sia nella fase di accertamento, sia nella fase della riscossione, anche al fine di evitare possibili prescrizioni;

a concludere la conciliazione della cassa vincolata con il tesoriere;

ad aggiornare l'inventario fisico dei beni.

Riguardo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile, il revisore ritiene che, salvo esigenze di salvaguardia degli equilibri di bilancio, lo stesso dovrebbe essere vincolato fino alla definizione della causa ancora pendente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA TIZIANA SANNA